Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	LIBERA PIEMONTE APS
Sede:	VIA LEONCAVALLO 27 TORINO TO
Partita IVA:	
Codice fiscale:	97724860016
Forma giuridica:	ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	101496
Sezione di iscrizione al RUNTS:	b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	V
Attività diverse secondarie:	no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	980	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	*980*	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	610	610
Totale partecipazioni	*610*	*610*
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	*610*	*610*
Totale immobilizzazioni (B)	*1.590*	*610*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	1.507	1.367
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	*1.507*	*1.367*
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	16.069	14.249
esigibili entro l'esercizio successivo	16.069	14.249
4) verso soggetti privati per contributi	6.133	25.000
esigibili entro l'esercizio successivo	6.133	25.000
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	53	157
esigibili entro l'esercizio successivo	53	157
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	36	-
esigibili entro l'esercizio successivo	36	-
Totale crediti	*22.291*	*39.406*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	74.852	67.669
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.104	2.284
Totale disponibilita' liquide	*75.956*	*69.953*
Totale attivo circolante (C)	*99.754*	*110.726*
D) Ratei e risconti attivi	**538**	**1.066**
Totale attivo	*101.882*	*112.402*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	34.759	23.546
2) altre riserve	(1)	-

	31/12/2025	31/12/2024
Totale patrimonio libero	*34.758*	*23.546*
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	36.589	11.213
Totale patrimonio netto	*71.347*	*34.759*
B) Fondi per rischi e oneri	**-**	**-**
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**524**	**-**
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	1.373	1.160
esigibili entro l'esercizio successivo	1.373	1.160
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	7.367	8.201
esigibili entro l'esercizio successivo	7.367	8.201
7) debiti verso fornitori	8.107	26.233
esigibili entro l'esercizio successivo	8.107	26.233
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	1.349	419
esigibili entro l'esercizio successivo	1.349	419
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.561	1.261
esigibili entro l'esercizio successivo	2.561	1.261
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	1.867	2.710
esigibili entro l'esercizio successivo	1.867	2.710
12) altri debiti	191	159
esigibili entro l'esercizio successivo	191	159
Totale debiti	*22.815*	*40.143*
E) Ratei e risconti passivi	**7.196**	**37.500**
Totale passivo	*101.882*	*112.402*

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	100.840	98.811	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	129.246	101.327
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.943	1.242	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	61.335	57.680	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	646	2.149	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	33.544	18.185	4) Erogazioni liberali	2.310	10.799
5) Ammortamenti	109	-	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	79.422	66.868
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	883
7) Oneri diversi di gestione	3.263	19.555	8) Contributi da enti pubblici	47.499	22.709
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	15	68
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	100.840	98.811	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	129.246	101.327
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	28.406	2.516
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.760	2.748	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	12.143	12.156
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	2.760	2.748	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	12.143	12.156
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.760	2.748	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	12.143	12.156
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	9.383	9.408
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	103.600	101.559	Totale proventi e ricavi	141.389	113.483
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	37.789	11.924
	-	-	Imposte	(1.200)	(711)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	36.589	11.213

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").
Il bilancio:
- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.
La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

L'Associazione di Promozione Sociale **LIBERA PIEMONTE APS** è stata costituita in data 21 novembre 2009, nella forma di Comitato, con sede legale in Torino, Via Leocavallo n. 27.
L'Ente è stato iscritto nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Piemonte in forza dell'atto provinciale n. 62-9524 del 4 marzo 2010 e, successivamente, è stato iscritto per trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 13 febbraio 2023, con numero di repertorio 101496.
Nel corso dell'esercizio 2023, l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la modifica della qualifica dell'Ente da organizzazione di volontariato ad associazione di promozione sociale, con il conseguente passaggio, senza soluzione di continuità, dalla sezione "Organizzazioni di volontariato" alla sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché l'approvazione di un nuovo testo statutario.
Il nuovo statuto, redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante il Codice del Terzo Settore, ha altresì recepito la modifica della denominazione dell'Ente da "Comitato Beni Confiscati Libera Piemonte – ODV" a "LIBERA PIEMONTE APS".
In data 23 aprile 2025, l'Assemblea straordinaria dei soci, con verbale ricevuto dal Notaio Veronica Ferraro, ha deliberato le modifiche statutarie finalizzate all'acquisizione della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Informazioni generali sull'ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

Libera Piemonte è un'Associazione apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro, a carattere democratico, e persegue finalità civiche, solidaristiche, e di utilità sociale.
Gli avanzi di gestione e le riserve non sono, in nessun caso, divisi fra gli associati, anche in forme indirette, l'ente si obbliga a reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.
Libera Piemonte opera in qualità di articolazione territoriale dell'Associazione denominata "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS" con sede a Roma (di seguito solo "Libera APS"), a supporto delle attività che quest'ultima porta avanti nel territorio regionale del Piemonte con il suo Coordinamento regionale (di cui allo statuto di Libera APS). Libera Piemonte rispetta le disposizioni statutarie e regolamentari di Libera APS relativamente alle articolazioni territoriali, e si ispira ai principi del suo Statuto e dei suoi regolamenti.
Libera Piemonte utilizza il logo del coordinamento regionale del Piemonte di Libera APS, e il nome "Libera" nella sua denominazione, su autorizzazione dell'Ufficio di Presidenza di Libera APS.
Libera Piemonte svolge attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in favore dei propri associati, di quelli di Libera APS, di loro familiari o di terzi.
L'ente esercita le proprie attività nell'ambito di quelle previste dall'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo settore con particolare riferimento alle attività riportate alle lettere v); w;); d); g); l); i); k); n); e f), in dettaglio:
1. lettera v - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
2. lettera w - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; 3. lettera z - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
4. lettera d - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
5. lettera g - formazione universitaria e post universitaria;
6. lettera l - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto alla povertà educativa;
7. lettera i - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
8. lettera k - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
9. lettera n - cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

10. lettera f - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.
Le attività relative alla tutela e valorizzazione del paesaggio di cui al precedente comma, numero 10, vengono svolte coinvolgendo le associazioni ambientaliste aderenti a Libera APS.
Nello specifico Libera Piemonte persegue le seguenti finalità:
a) valorizzare, fornendo sostegno e servizi, le associazioni, gli enti, le scuole, le università e gli altri soggetti collettivi impegnati in attività di lotta ai fenomeni mafiosi e corruttivi e ai poteri occulti, in attività di prevenzione, di ricerca in azioni di solidarietà, di assistenza, soprattutto nei confronti delle vittime delle mafie, e nell'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e responsabile, al rispetto e tutela dell'ambiente;
b) promuovere l'applicazione della legge n. 109 del 1996 e s.m.i., che prevede il riutilizzo per finalità pubbliche e sociali dei beni sequestrati e confiscati alle mafie e ai corrotti da parte dei soggetti previsti dalla normativa vigente;
c) favorire la nascita di un collegamento stabile tra tutte le associazioni, gli enti, le università e gli altri soggetti collettivi impegnati per la legalità e contro le mafie nei diversi settori di attività civili e sociali del territorio regionale di riferimento (della cultura, dell'economia, della ricerca, dell'educazione, dell'assistenza, dello sport, della tutela dell'ambiente e della sostenibilità in generale);
d) promuovere un dialogo e una collaborazione, anche in forma di servizi, tra i soggetti aderenti al coordinamento regionale del Piemonte di Libera APS e le istituzioni;
e) promuovere, per realizzare giustizia sociale, ogni azione utile a garantire la piena dignità della persona, nonché la tutela dei diritti fondamentali ad essa ascrivibili conformemente ai principi iscritti nella Costituzione Repubblicana, nata dai valori della Resistenza, e nelle Convenzioni internazionali dei Diritti dell'Uomo;
f) promuovere ogni azione per l'affermazione della cultura della convivenza civile, per la piena valorizzazione delle pari opportunità, per l'accoglienza e la valorizzazione delle differenze culturali etniche, religiose e di genere;
g) promuovere azioni per la lotta alle discriminazioni sociali, economiche e ad ogni forma di sfruttamento, dal traffico degli esseri umani al caporalato e a qualsiasi altra manifestazione di discriminazione che mortifica la dignità umana, battendosi anche contro reati come l'estorsione, l'usura, la tratta di esseri umani;
h) promuovere ogni azione atta a garantire ad ogni persona, ed in particolare ai soggetti più vulnerabili, pari dignità umana, sociale e culturale, lottando contro ogni forma di povertà sociale, umana, educativa;
i) promuovere l'elaborazione di strategie di lotta nonviolenta contro il dominio mafioso del territorio e di resistenza alle infiltrazioni di tipo mafioso; promuovere una cultura della responsabilità contro coloro che abusano dei poteri di cui dispongono e violano i doveri propri della funzione pubblica; elaborare strategie di lotta nonviolenta e di resistenza contro la corruzione;
l) promuovere riflessioni e attività utili a garantire il diritto alla memoria e al ricordo delle persone vittime innocenti delle mafie, approfondendone le storie individuali e costruendo, a partire dalla testimonianza dei familiari delle vittime, una memoria collettiva che diventi patrimonio identitario solido contro le mafie;
m) organizzare momenti di incontro e confronto tra i familiari delle vittime innocenti delle mafie, al fine di creare una rete tra loro che racconti la capacità condivisa di resilienza e impegno nel contrasto alle mafie.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 13/02/2023 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale del Piemonte, attualmente nella sezione b) Associazioni di promozione sociale, numero di repertorio 101496.
L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.
I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.
L'Associazione, non svolgendo attività commerciale, non è soggetta ad IRES. Calcola l'IRAP con il cosiddetto metodo retributivo.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale ed in generale nell'ambito del territorio piemontese.
Libera Piemonte persegue le proprie finalità attraverso attività di servizio, quali a puro titolo esemplificativo:
a) organizzare iniziative culturali, formative, di approfondimento, di ricerca e di informazione sul fenomeno mafioso e corruttivo, sulla cultura mafiosa e corruttiva e sulle relative strategie di contrasto;
b) pubblicare materiali e dossier relativi alle iniziative di cui al punto a), nonché produrre e diffondere ogni altro testo o documento audio / audiovisivo attinente alle finalità di "Libera APS";
c) organizzare corsi, assemblee, forum, campi di formazione e di educazione alla legalità sul territorio regionale di riferimento per cittadini, insegnanti, studenti, pubblici dipendenti, amministratori locali, operatori sociali amministrazioni ed enti locali, enti professionali, organizzazioni di categoria e per chiunque intenda impegnarsi per la crescita della cultura della legalità, della lotta alle mafie e alla corruzione, dell'etica della responsabilità, della solidarietà, della nonviolenza e della tutela dell'ambiente;
d) raccogliere, organizzare e diffondere documentazione aggiornata sulle mafie e sulla corruzione e sulle possibili strategie per combatterle;
e) coordinare un'attività capillare di monitoraggio sull'evoluzione del fenomeno mafioso e corruttivo e della lotta ad esso, nei diversi contesti;
f) redigere periodicamente, sulla base dei risultati dell'attività di cui al punto e) e di ogni altro materiale disponibile, una o più relazioni sull'evoluzione del fenomeno mafioso e corruttivo e delle conseguenti risposte sociali e istituzionali di contrasto;
g) attivare una rete informativa interattiva tra gli associati e con gli associati del coordinamento del Piemonte di Libera APS;
h) realizzare campagne nel territorio di riferimento su questioni rilevanti per il perseguimento delle finalità associative;

i) promuovere scambi e gemellaggi tra i soggetti aderenti all'Associazione Libera APS;
j) organizzare manifestazioni culturali, sportive, musicali, cinematografiche, festival e promuovere spettacoli ed eventi pubblici anche al fine di autofinanziarsi nel territorio di riferimento;
k) organizzare e promuovere attività di turismo sociale e responsabile finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
l) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, sia con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere, sia con riferimento a quei beni di significativo valore nel perseguimento degli scopi sociali;
m) svolgere attività di raccolta fondi nel proprio ambito territoriale e verso soggetti locali, che non operano a livello nazionale, in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico, attraverso richiesta a terzi di donazioni, al fine di finanziare le attività proprie di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
Può inoltre svolgere attività di raccolta fondi attraverso presentazione di progetti da far finanziare a enti pubblici del territorio di riferimento e/o privati locali. Tali attività sono svolte informando Libera APS, al fine di coordinare le attività di raccolta fondi;
n) strutturare sportelli di ascolto, sostegno e accompagnamento alla denuncia a beneficio delle vittime di reati connessi alla criminalità organizzata e/o usura, estorsione, corruzione, in collaborazione con Libera APS.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Al 31 dicembre 2025, il numero di soci di LIBERA PIEMONTE APS è 12.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che: gli associati sono convocati e prendono parte alle assemblee dell'Associazione nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto dell'Associazione. Gli associati partecipano alle varie iniziative proposte da LIBERA PIEMONTE, quali formazioni, eventi, campagne di sensibilizzazione, incontri sui beni confiscati, costruzione di rete sui territorio, ricerche e predisposizione di dossier, con assiduità e costanza. Inoltre, nell'arco dell'anno, vengono svolte riunioni di équipe e supervisione durante le quali i soci sono chiamati a partecipare ed apportare i loro contributi per un continuo confronto volto al miglioramento delle attività proposte. Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.
L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.
Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Si attesa che non vi sono errori rilevanti commessi in precedenti esercizi da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi
contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").
I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue: Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono valutati al presumibile valore di realizzo

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.089; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 108.
Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.089	1.089

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	109	109
Totale variazioni	*980*	*980*

Nel corso dell'esercizio la voce "Altre immobilizzazioni materiali" si è incrementata di euro 1.089 a seguito dell'acquisto di un personal computer.
Sul costo del bene è stata rilevata una quota di ammortamento pari a euro 109; pertanto, la variazione netta dell'esercizio ammonta a euro 980.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Si tratta della partecipazione detenuta in Banca Etica, iscritta al costo di acquisto di euro 610.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	610	610
Valore di bilancio	610	610

Non si registrano variazioni nelle immobilizzazioni in oggetto.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	1.367	1.507	-	-	1.367	1.507	140	10
Totale	**1.367**	**1.507**	**-**	**-**	**1.367**	**1.507**	**140**	**10**

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	16.069
Crediti verso soggetti privati per contributi	6.133
Crediti tributari	53
Crediti verso altri	36
Totale	**22.291**

I crediti iscritti al 31.12.2025 sono perlopiù verso Enti Pubblici e Privati e si riferiscono a crediti per contributi su progetti già deliberati ma non ancora incassati, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di euro 75.956 (euro 69.953 al 31.12.2024) sono iscritte in base al loro importo effettivo. Il saldo si compone nel seguente modo:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali									
	Banca c/corrente	67.669	144.164	-	-	136.981	74.852	7.183	11
	Totale	**67.669**	**144.164**	**-**	**-**	**136.981**	**74.852**	**7.183**	
danaro e valori in cassa									
	Cassa contanti	2.284	7.324	-	-	8.504	1.104	1.180-	52-
	Totale	**2.284**	**7.324**	**-**	**-**	**8.504**	**1.104**	**1.180-**	

I depositi bancari e postali presentano un saldo finale di euro 74.852, in aumento di euro 7.183 rispetto all'esercizio precedente. Il denaro e i valori in cassa ammontano invece a euro 1.104, con una diminuzione di euro 1.180 rispetto al saldo iniziale.

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	538
	Totale	**538**

I risconti attivi, pari a euro 538, si riferiscono alla quota di competenza degli esercizi successivi relativa a premi assicurativi già corrisposti entro la chiusura dell'esercizio.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	23.546	11.213	-	-	34.759
Altre riserve	-	-	(1)	-	(1)
Totale patrimonio libero	**23.546**	**11.213**	**(1)**	**-**	**34.758**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.213	-	(11.213)	36.589	36.589
Totale	**34.759**	**11.213**	**(11.214)**	**36.589**	**71.347**

Il patrimonio netto al termine dell'esercizio ammonta complessivamente a euro 71.347, rispetto a euro 34.759 rilevati all'inizio dell'esercizio.
La variazione è principalmente riconducibile all'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a euro 36.589. L'avanzo dell'esercizio precedente, pari a euro 11.213, è stato destinato alle riserve di utili o avanzi di gestione, che risultano pertanto incrementate da euro 23.546 a euro 34.759.
Le altre riserve presentano un saldo negativo di euro 1, derivante da una riclassifica contabile.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di utili o avanzi di gestione	34.759	Avanzi		-
Altre riserve	(1)	Avanzi		-
Altre riserve	**34.758**			**-**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	36.589	Avanzi		-
Totale	**71.347**			**-**
Quota non distribuibile				71.347
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Il Patrimonio dell'ente è costituito dagli avanzi conseguiti negli esercizi precedenti accantonati nella riserva "Avanzi di gestione".
Il Patrimonio dell'ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	524	-	524
Totale	**-**	**524**	**-**	**524**

D) Debiti

I debiti, iscritti al valore nominale, ammontato ad euro 22.815 (euro 40.143 al 31.12.2024).

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associativa	1.373
Acconti	7.367
Debiti verso fornitori	8.107
Debiti tributari	1.349
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.561
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.867
Altri debiti	191
Totale	**22.815**

Tutti i debiti iscritti in bilancio scadono entro l'esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso enti della stessa rete associativa	1.373	1.373
Acconti	7.367	7.367
Debiti verso fornitori	8.107	8.107
Debiti tributari	1.349	1.349
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.561	2.561
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.867	1.867
Altri debiti	191	191
Totale debiti	**22.815**	**22.815**

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Risconti passivi	7.196
	Totale	**7.196**

I risconti passivi, pari a euro 7.196, si riferiscono alla quota di contributo di competenza degli esercizi successivi concesso dal Comune di Torino per il progetto “Beni confiscati: le mafie restituiscono il maltolto”, di cui alla determinazione dirigenziale n. 6166/2025 del 10 ottobre 2025.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.
Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.
Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Oneri e costi	31/12/2025	Proventi e ricavi	31/12/2025
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	100.840	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	129.246
	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	28.406

Nel 2025 Libera Piemonte APS si è impegnata a promuovere e coordinare attività e progetti che riguardano: la lotta alle mafie e alla corruzione e alla cultura connessa, il riutilizzo sociale dei beni confiscati, la lotta al il gioco d'azzardo patologico tra legalità e illegalità, l'educazione e la formazione alla legalità democratica, i reati di estorsione e usura, la memoria delle vittime innocenti delle mafie; la campagna nazionale Fame di Verità e Giustizia approfondendo temi come la situazione nelle carceri e nei CPR e le rotte migratorie, il no a tutte le guerre, nonché a supportare il coordinamento territoriale nelle attività di coordinamenti e presidi (gruppi informali che portano avanti volontariamente le attività di Libera sul territorio).

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

Oneri e costi	31/12/2025	Proventi e ricavi	31/12/2025
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	2.760	C) TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	12.143
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	9.383

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

L'Ente non è soggetto ad IRES non svolgendo attività commerciale e non conseguendo altri redditi soggetti all'imposta.

IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP): Il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l'imposta, prevede all'art. 10 per gli enti di diritto privato non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale, una base imponibile determinata con riferimento al cosiddetto metodo "retributivo" composta da:

- redditi di lavoro dipendente di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Imposte sui redditi (TUIR) e redditi assimilati di cui all'art. 50 del TUIR;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma 1, lettera c-bis del citato Testo Unico (ed analoghe figure contrattuali previste da: - D.Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003, - D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 modificato dal D.L. 3 settembre 2019 n. 101 convertito in legge n. 128 del 2 novembre 2019, - legge 22 maggio 2017 n. 81);
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del TUIR.

La base imponibile IRAP, determinata con il cosiddetto metodo retributivo di cui all'art. 10 D.Lgs 46/1997, sopra riportato, è stata assoggettati all'aliquota del 3,90%, deliberata dalla Regione Piemonte.

L'accantonamento IRAP per l'anno 2025 è di euro 1.200.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.
In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.
Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.
Non vi sono erogazioni liberali condizionate.
Le erogazioni liberali ricevute di complessivi euro 2.310 sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce Banca/Cassa, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.
Si tratta per lo più delle donazioni ricevute in occasione della giornata del 21 marzo primo giorno di primavera, in cui Libera promuove la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.
Non vi sono proventi del 5 per mille.
I contributi pubblici in conto esercizio di euro 47.499 sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area dell'attività di interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.
Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.
I contributi da enti privati ammontano ad euro 79.422.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	2	2	
Numero			10

Nel'esercizio 2025 l'ente ha impiegato due lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, 1 collaboratori coordinati e continuativi l e un collaboratore con partita IVA
Per quel che concerne i volontari, dei 10 volontari di LIBERA PIEMONTE APS tutti svolgono attività in maniera continuativa. Tutti i volontari sono iscritti in apposito Registro conservato presso la sede legale dell'associazione e sono coperti da una polizza assicurativa per la responsabilità civile e gli infortuni. I volontari non solo partecipano alle iniziative dell'associazione, ma sono coinvolti in prima persona nella realizzazione delle iniziative dell'associazione e sono parte fondamentale del clima interno.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Amministrativo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.
Si segnala che nell'esercizio l'ente ha ricevuto dall'Associazione Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS", di cui è articolazione territoriale, contributi a sostegno delle attività per euro 20.000.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio di euro 36.589 alla riserva di avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:
Retribuzione annua lorda più alta: 17265,64
Retribuzione annua lorda più bassa: 11.114,36
Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

- attività di raccolta fondi tramite banchetti con i prodotti di Libera Terra durante le celebrazioni del 21 marzo
- cena di Natale, il 18 dicembre 2025, svoltasi alla Fabbrica delle E con l'aiuto dei cuochi dell'Università enogastronomica di Pollenzo, che ha visto coinvolti autorevoli esponenti della magistratura, della politica, delle istituzioni.

In allegato si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un avanzo di gestione pari a euro 36.589, in significativo incremento rispetto all'avanzo di euro 11.213 conseguito nell'esercizio precedente.
L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dalla prosecuzione e dal rafforzamento dei progetti finalizzati al consolidamento del percorso di crescita e di strutturazione dell'Ente, in coerenza con le politiche e gli indirizzi della rete nazionale di Libera e con l'obiettivo di favorire lo sviluppo e il coordinamento delle articolazioni territoriali.

Il risultato positivo conseguito riflette l'andamento complessivamente favorevole della gestione e contribuisce al rafforzamento della struttura patrimoniale dell'Associazione, creando le condizioni per dare continuità alle attività istituzionali e ai progetti programmati.

Indicatori finanziari e non finanziari

L'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Ente evidenzia, al 31 dicembre 2025, una situazione complessivamente equilibrata. L'esercizio si chiude con un avanzo di euro 36.589, in aumento rispetto a euro 11.213 dell'esercizio precedente, principalmente per effetto del positivo risultato delle attività di interesse generale.
I proventi complessivi ammontano a euro 141.389, a fronte di costi pari a euro 103.600. Le disponibilità liquide, pari a euro 75.956, risultano adeguate rispetto ai debiti correnti, che si riducono da euro 40.143 a euro 22.815. Il patrimonio netto si incrementa da euro 34.759 a euro 71.347, rafforzando la solidità patrimoniale dell'Associazione.
Sotto il profilo non finanziario, l'Ente ha proseguito le attività e i progetti di interesse generale, consolidando il proprio percorso di crescita organizzativa e il coordinamento delle articolazioni territoriali, in coerenza con gli obiettivi statutari e con gli indirizzi della rete nazionale di Libera.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Al fine di favorire una migliore comprensione della situazione dell'Ente, dell'andamento della gestione e del risultato conseguito, si evidenziano di seguito i principali rischi e le principali incertezze cui l'Associazione è esposta.
Analogamente a quanto avviene per molti enti del Terzo settore, il principale elemento di incertezza è rappresentato dalla capacità di assicurare continuità e stabilità alle fonti di finanziamento, in particolare mediante la partecipazione a bandi pubblici e privati. La disponibilità di risorse adeguate costituisce infatti una condizione essenziale per garantire la prosecuzione e il progressivo consolidamento dei progetti, delle iniziative e delle attività attraverso cui l'Ente persegue le proprie finalità statutarie.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente è una articolazione territoriale di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS, in breve "Libera APS", e fa parte della sua rete associativa.
L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:
Acmos, Parcival, 21 Marzo, Sermais, Gruppo Abele, Legambiente Piemonte, Arci Piemonte, Acli Torino, coop Nanà, e tutte le realtà che aderiscono a Libera APS in Piemonte.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e al mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Ente intende proseguire nel percorso di crescita e consolidamento organizzativo avviato negli esercizi precedenti, rafforzando progressivamente la propria struttura e assicurando maggiore stabilità e continuità alle attività istituzionali e progettuali.

In tale contesto, nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha proceduto all'acquisizione della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. n. 117/2017, quale ulteriore passaggio nel processo di strutturazione e rafforzamento patrimoniale e organizzativo dell'Associazione.

Permangono elementi di incertezza connessi al contesto economico e geopolitico internazionale, che possono determinare effetti indiretti sull'attività dell'Ente, in particolare attraverso l'incremento dei costi energetici, dei servizi e delle materie prime. L'Associazione non opera direttamente nei mercati interessati dai principali conflitti in corso e ha adottato, per quanto possibile, misure volte a contenerne gli effetti sulla gestione.

Come previsto dal paragrafo 6 dell'OIC 35, l'Organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, sulla base delle informazioni disponibili e degli eventi ragionevolmente prevedibili.

La valutazione, supportata dalla predisposizione di un budget economico e finanziario, ha evidenziato la disponibilità di risorse adeguate a garantire, per almeno i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, la continuità delle attività e il regolare adempimento delle obbligazioni assunte. I sistemi di pianificazione, monitoraggio e controllo degli equilibri economici e finanziari sono inoltre oggetto di progressiva e continua implementazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che gli Organi dell'Associazione si riuniscono periodicamente e che oltre all'approvazione del Bilancio viene sottoposto all'Assemblea dei soci il calendario di massima delle attività e il progetto per l'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo (denominato da statuto Segreteria) durante l'anno monitora la situazione di avanzamento delle attività, i risultati e le criticità.

Sono previsti anche dei momenti di confronto con soci, dipendenti, volontari e collaboratori per fare il punto della situazione dell'associazione e far emergere spunti e suggestioni.

Libera Piemonte opera in qualità di articolazione territoriale dell'Associazione denominata "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS" con sede a Roma (di seguito solo "Libera APS"), a supporto delle attività che quest'ultima porta avanti nel territorio regionale del Piemonte con il suo Coordinamento regionale.

Raggiunge le sue finalità statutarie mediante le attività e campagne che sviluppano percorsi contro le mafie e la corruzione e per la legalità democratica. A titolo di esempio:

- formazione nelle scuole di ogni ordine e grado
- campagne, formazione e attività contro il gioco d'azzardo patologico
- campagne di approfondimento e sensibilizzazione contro reati come l'estorsione, la corruzione e l'usura
- accompagnamento nei percorsi per il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie
- studio e preparazione di materiale di divulgazione sulle mafie al nord, processi celebrati in Piemonte.
- Coordinamento delle campagne nazionali come Fame di Verità e Giustiza

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 26 giugno 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Maria Jose' Fava, Presidente